

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-1123 del 25/02/2025
Oggetto	L.R. 7/2004 e ss.mm. e ii. - Capo II - Giuseppe Goggiano e C SNC - Concessione per occupazione di area demaniale nel comune di Bardi (PR) - Diniego - Procedimento PR15T0051 - Pratica 37811/2024
Proposta	n. PDET-AMB-2025-1172 del 25/02/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno venticinque FEBBRAIO 2025 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

**OGGETTO: L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II. GIUSEPPE GOGGIANO E C. SNC,
CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE NEL COMUNE DI
BARDI (PR) - DINIEGO - PROCEDIMENTO PR15T0051 - PRATICA 37811/2024**

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il R.D. 25/07/1904, n. 523 “Testo Unico sulle opere idrauliche”;
- la L. 05/01/1994, n.37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche”;
- la L. 07/08/1990, n. 241 ss.mm. e ii “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi”;
- la L.R. 14/04/2004, n. 7, Capo II, ss.mm. e ii “ Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico: L.R. 22/12/2009 n. 24, in particolare l’art. 51 così come modificato dalla L.R. 11/2018, la L.R. 30/04/2015, n. 2, in particolare l’art. 8, la L.R. n. 9 del 16/07/2015 art. 39, le deliberazioni della Giunta Regionale n. 895 del 2007 - n. 913 del 2009 - n. 469 del 2011- n. 1622 del 2015 – n. 1694 del 2017 – n. 1740 del 2018 - 28/10/2019 n. 1845 e n. 1717 del 2021;
- il D.Lgs. 31/03/1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni e agli Enti Locali in attuazione del capo I della legge n. 59 del 1997”;
- la L.R. 21/04/1999, n. 3 e ss.mm. e ii. “Riforma del sistema regionale e locale”;
- la L.R. 30/07/2015, n. 13, “Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con cui la Regione Emilia Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (ARPAE);
- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l’inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in

materia di risorse e Demanio idrico;

DATO ATTO CHE:

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23/07/2018 è stato approvato l'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l'adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 106/2018, 126/2021 e DDG 124/2023 al sottoscritto Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Parma compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

RICHIAMATA la Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-3560 del 12/07/2022 con cui è stata concessa alla Ditta Giuseppe Goggiano e C, snc c.f./p.iva 01843960343, terreno demaniale in Comune di Bardi loc. Sorba (PR) per uso deposito inerti avente scadenza il 31/12/2024;

VISTA

- l'istanza assunta al protocollo ARPAE con il n. 203942 in data 12/11/2024, con la quale la Ditta Giuseppe Goggiano e C. snc c.f./p.iva 01843960343, ha chiesto, ai sensi della Legge Regionale n° 7/2004 e ss.mm. e ii., il rinnovo della Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-3560 del 12/07/2022, di cui sopra, riferita all'occupazione dell'area demaniale di pertinenza del Torrente Ceno, catastalmente identificata al foglio 81 fronte mappale 111 e 112 del NCT del Comune di Bardi (PR) **per uso deposito inerti**;

PRESO ATTO

- della pubblicazione avvenuta, ai sensi della L.R. n 7/2004, in data 04/12/2024 sul BURERT (parte seconda) n. 370, riguardo alla quale, nei termini previsti dalla legge non sono state presentate domande concorrenti e/o osservazioni;
- che, in merito all'istanza sopra descritta, l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile ha trasmesso, con nota pervenuta in data 11/12/2024 (assunta al prot. Arpae con il n. 224782), **parere idraulico negativo** e precisamente:

.... *omissis*

RICHIAMATO il Ns. precedente parere Prot. 13/06/2022.0031205.U, favorevole ma condizionato alla seguente prescrizione: "per la salvaguardia del buon regime idraulico del T. Ceno e la prevenzione di danni

e/o rischi per la pubblica incolumità, si ritiene opportuno raccomandare che il rinnovo della concessione in essere sia accordato per un periodo non superiore a 3 (tre) anni; al termine di tale periodo l'intera area chiesta in uso dovrà essere restituita pulita e priva di ogni tipo di materiale inerte, di cose ed attrezzi e ripristinata all'ambiente naturale del corso d'acqua";

DATO ATTO che le aree oggetto della concessione PR15T0051, con scadenza al 31 dicembre 2024, sono già state assoggettate a rinnovo, stante la temporaneità propria delle concessioni che coinvolgono aree destinate a deposito inerti localizzate sul demanio idrico;

... omissis...

ESPRIME parere idraulico negativo al rinnovo della concessione PR15T0051 per occupazione di area demaniale del Torrente Ceno ad uso deposito litoide in località Sorba del Comune di Bardi (PR).

DATO ATTO che:

- a seguito dell'esito negativo sopra illustrato, con nota protocollo ARPAE n. 2450 del 08/01/2025, si è provveduto a comunicare alla ditta richiedente il preavviso di diniego della concessione richiesta, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/1990, invitando la medesima Ditta a presentare per iscritto osservazioni, eventualmente corredate da documenti, tali da consentire la rivalutazione dell'istanza medesima;
- nei termini previsti dall'art.10 della L. n. 241/1990 la Ditta richiedente ha riscontrato trasmettendo osservazioni in merito ai motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza con protocollo ARPAE n. 10254 del 20/01/2025;
- che con ulteriore nota (protocollo ARPAE n. 24185 del 07/02/2025) l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile ha ribadito di esprimersi negativamente nei riguardi del rinnovo della concessione in parola;

RITENUTO pertanto, sulla base delle risultanze dell'istruttoria tecnico-amministrativa sopra riportate, che non sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rilascio della concessione richiesta;

RESO NOTO CHE:

- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il sottoscritto Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Parma;

- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

RITENUTO, QUINDI, di non accogliere l'istanza avanzata dalla ditta di cui trattasi e, pertanto, di diniegare la concessione richiesta;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa:

- **di non accogliere** l'istanza di rinnovo della Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-3560 del 12/07/2022 presentata dalla Ditta Giuseppe Goggiano e C. snc c.f./p.iva 01843960343, **e, pertanto, di diniegare** la richiesta di rinnovo della concessione per l'occupazione dell'area demaniale di pertinenza del Torrente Ceno catastalmente identificata al foglio 81 fronte mappali 111 e 112 del Comune di Bardi (PR) in loc. Sorba **per uso deposito inerti**;
- **di archiviare il procedimento** PR15T0051;
- **di disporre che la Ditta richiedente:**
 - **proceda** al ripristino dello stato dei luoghi relativamente all'area demaniale denominata in premessa come da cronoprogramma inviato con nota protocollo ARPAE n. 34583 del 24/02/2025;
 - **faccia pervenire a questo Servizio, entro i 30 giorni successivi alla conclusione delle attività di cui al punto precedente**, relazione (completa di documentazione fotografica) attestante l'avvenuto ripristino dello stato dei luoghi;

RENDE NOTO CHE

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpa;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpa;

RENDE, INFINE, NOTO CHE

- la Responsabile del procedimento è la Titolare dell'Incarico di Funzione ARPAE "Polo

specialistico Demanio Idrico Suoli Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest” Chiara Melegari;

- si provvederà a notificare il presente provvedimento alla Ditta richiedente e a tutti i soggetti coinvolti nell’istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza;
- avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell’art. 133 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 del R.D. n. 1775 del 1933, all’autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all’autorità giurisdizionale amministrativa nei termini di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

**RESPONSABILE ING. GABRIELE BERTOZZI**

aoopr@cert.arpa.emr.it

(Ns. Prot. 19/11/2024.0083061.E)

ESPRIME parere idraulico negativo al rinnovo della concessione PR15T0051 per occupazione di area demaniale del Torrente Ceno ad uso deposito litoide in località Sorba del

PEC: stpc.parma@postacert.regione.emilia-romagna.it

arlst. Agenzia per la Sicurezza

Comune di Bardi (PR).

Si rammenta che, come espresso nel Ns. precedente parere Prot. 13/06/2022.0031205.U, alla scadenza di validità della vigente concessione (31/12/2024) l'intera area demaniale dovrà essere restituita pulita e priva di ogni tipo di materiale inerte, di cose ed attrezzi e ripristinata all'ambiente naturale del corso d'acqua.

Ing. Gabriele Bertozzi
(documento firmato digitalmente)

MM/AP

[illegible]

Il Dirigente Responsabile del S.A.C. di Parma

Dott. Paolo Maroli

(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.